

NORMANDIA 2006

PERIODO	<i>05/19 agosto 2006</i>
VEICOLO	<i>Elnagh Marlin 56 - 1.9TD</i>
EQUIPAGGIO	<i>Paola, Fabrizio e Yuma (la nostra lupotta)</i>
KM PERCORSI	<i>3996</i>
SPESA GASOLIO	<i>459,00</i>
AUTOSTRADA	<i>119,60</i>
TRAFORO	<i>42,50 (andata) + 42,60 (ritorno)</i>

Sabato 05.08.2006

km indicati: 269

Piacenza-Aosta.

Partenza ore 18.37 da Piacenza dopo aver fatto il pieno di acqua. Sosta sonno in un'area sull'autostrada nei pressi di Aosta.

Domenica 06.08.2006

km indicati: 757

Aosta-Annecy (*Rhône Alpes*)-Semur en Auxois.

Al mattino (ore 06.30) giretto con Yuma: Fabri è tornato con le orecchie gelate. Doccia calda!!!

Passiamo il Traforo del Monte Bianco: fortunatamente non c'è molto traffico.

Ad Annecy, dopo aver parcheggiato in un'area di sosta appena fuori dal paese, prendiamo le bici e ci dirigiamo verso il centro. Tempo 30 secondi e volo in bici di Fabrizio (colpa di Yuma). Annecy è veramente carina, con le sue casette dai balconi fioriti che si affacciano sui canali.

In serata, caduta rovinosa della porta del bagno sulla testa di Paola. Come inizio non è male... Riprendiamo il viaggio: dormiamo a Semur En Auxois, nel parcheggio davanti alle scuole, visto che l'area camper è piena.



Lunedì 07.08.2006

km indicati: 1062

Semur (*Bourgogne*)-Flavigny-Alésia-Bussy-Bourbilly
Avallon-Fontainebleau (*Ile de France*).

Semur è carina - Spesa - Carico di acqua - Scarico. Testata mostruosa di Paola contro il portabici (tanto per non perdere l'abitudine). Giro veloce per castelli, ma molti sono chiusi. Flavigny è un borgo fortificato, attualmente famoso per le sue caramelle all'anice. Ad Alésia ammiriamo la grande statua di Vercingetorige; Yuma ne approfitta per correre nei prati.

Nel grande parco del Château de Bourbilly invece, Yuma abbaia incessantemente ad un putto di pietra con sembianze di sirena (scambiandolo probabilmente per qualche strano animale).

Ad Avallon bella la Torre dell'Orologio e il megarospo di pietra a pochi passi dalla torre.

Verso le 21.00 arriviamo a Fontainebleau: cena e sosta per la notte davanti all'ingresso del palazzo.

Martedì 08.08.2006

km indicati: 1271

Fontainebleau-Vernon (*Normandie*)-Giverny-Bizy-Gaillon
Les Andelys.

Appena svegli, visita ai giardini di Fontainebleau: sono enormi e decisamente suggestivi, soprattutto al mattino presto, quando i visitatori sono ancora pochi (ingresso gratuito).

Pranzo a Vernon. Siamo in Normandia! Proseguiamo per Giverny, dove si trova la casa dove visse Monet (non ci hanno fatto entrare perchè avevamo il cane). Il Castello di Bizy (€ 7,50) è piuttosto grande, ma visitabile solo parzialmente, mentre quello di Gaillon è decisamente malconcio. Abbiamo cercato la fabbrica del Gran Marnier: lo producono, ma non lo vendono a privati. In serata arriviamo a Les Andelys: visita alle imponenti rovine del castello di Gaillard e a due belle chiese gotiche. Dormiamo sulle rive della Senna: parcheggio libero per circa 4/5 camper.

Mercoledì 09.08.2006

km indicati: 1410

Les Andelys-3 Castelli-Neubourg-Harcourt
Pont Audemer-Honfleur.

Giro in bici con Yuma per il caratteristico borgo di Le Petit Andelys. Visita inutile ai 3 castelli di Chambray (diroccato), La Croix Saint Leifroy (chiuso), e Acquigny (bello, ma chiuso). Al castello di Champ de Bataille non ci fanno entrare (sempre perchè abbiamo il cane) e nel parcheggio scheggiamo il paraurti posteriore del camper contro un "infido" colonnotto. Visita al castello di Harcourt (€ 4.00); bello anche l'arboreto che lo circonda.

Pont Audemer, la piccola Venezia, è un pò deludente: i canali sono asciutti o melmosi. In serata arrivo ad Honfleur: sosta nel grosso parcheggio ad inizio città (€ 7.00).

Giovedì 10.08.2006

km indicati: 1524

Honfleur-Trouville e Deauville-Houlgate-Cabourg
Pegasus Bridge-Caen.

Colazione e servizio fotografico ad Honfleur, molto, molto



Château de Bourbilly



Fontainebleau



Le Petit Andelys



Domaine d'Harcourt

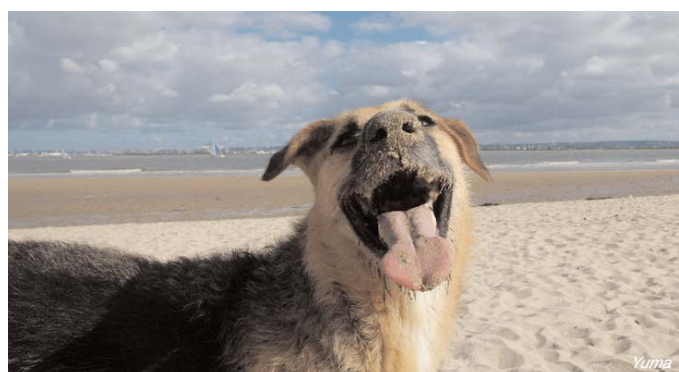


Honfleur

carina, ma anche molto affollata in questo periodo. Il vecchio porto, con le case ricoperte di ardesia e la chiesetta in legno, raccontano la storia della cittadina. Visita veloce a Trouville e Deouville, due località di villeggiatura dallo spirito elegante e mondano (peccato per il vento fortissimo). Yuma si è divertita tantissimo a giocare sulla spiaggia. A Houlgate ci siamo comprati un pollo allo spiedo che abbiamo poi consumato a Carbourg: mentre mangiavamo ci ha avvicinato un camperista del posto, molto simpatico, che ci ha raccontato le sue vacanze in Spagna. Dopo pranzo abbiamo visitato l'emozionante Memorial Pegasus. Sosta per cena e pernottamento a Caen nel parcheggio di fronte al museo Le Mémorial.



Honfleur



Yuma

Venerdì 11.08.2006

km indicati: 1603

Caen-Fontaine Henry-Creully-Arromanches Les Bains Longues s/m-Bajeux-Omaha Beach.

Giro per Caen. Molto belli il Castello, l'Abbaye Aux Hommes e la Chiesa St. Étienne. Purtroppo pensando di trovare molto traffico abbiamo lasciato le bici sul camper, così ci siamo fatti una camminata assurda per raggiungere il centro; in compenso abbiamo attraversato il parco della Collina degli Uccelli, davvero bello e ben curato.

A Fontaine Henry naturalmente il castello era chiuso, ma dal cancello si intravedevano dei frutti giganti (finti) disseminati nel parco, e due bellissimi Labrador neri.

Anche a Creully abbiamo trovato il castello chiuso a causa dei preparativi per una festa con fuochi artificiali: peccato, sembrava carino. Ci siamo spostati ad Arromanches (sosta camper proprio dietro il centro paese), ma ha iniziato a piovere e così siamo andati a vedere il cinema circolare a 360° dedicato allo sbarco in Normandia: Paola è rimasta fuori con Yuma. Visita alle casematte a Longues, e poi a Bayeux per vedere il famoso arazzo... naturalmente il museo è chiuso. In serata ci siamo fermati a Omaha Beach, bellissima quanto triste... Abbiamo dormito sul promontorio con vista mare.



Fontaine Henry

Sabato 12.08.2006

km indicati: 1765

Colleville s/m (cimitero americano)-La Cambe (cimitero tedesco)-Pointe Du Hoc- Isigny s/m-Utha Beach-St. Mère Eglise-Gatteville le Phare.

La visita al cimitero americano (molto curato e purtroppo enorme) ed a quello tedesco di La Combe (eravamo gli unici due non tedeschi) ci hanno trasmesso una malinconia indescrivibile...

A Pointe Du Hoc oltre ai resti dei bunker, colpiscono gli enormi crateri causati dai bombardamenti; le sensazioni erano rese ancor più intense dal fortissimo vento che ci impediva quasi di camminare.

Tappa seguente Isigny s/m alla ricerca degli ottimi formaggi francesi: troviamo un fantastico Camembert aromatizzato al Calvados... un vero peccato averne acquistati così pochi. Ci spostiamo a Utha Beach dove, oltre al museo si possono osservare i rottami di alcuni mezzi utilizzati per lo sbarco; poi andiamo a St Mère Eglise dove sul campanile della piazza è attaccato il fantoccio del paracadutista rimasto impigliato durante l'attacco. A tarda sera arriviamo



Omaha Beach



Colleville - Cimitero americano

a Gatteville e sostiamo con altri camper proprio di fronte al faro (75 mt. È uno dei più alti di Francia).

Domenica 13.08.2006

km indicati: 1985

Gatteville le Phare-Cap de la Hague-Faro di Goury
Jobourg-St. Germain s. Ay-Coutances-Granville.

Strano risveglio: nell'area proprio sotto il faro si sono radunati misteriosi osservatori e fotografi con speciali attrezzature: stanno studiando la marea che in pochi minuti ricopre quella che la sera prima si presentava come una lunga spiaggia sassosa. Arriviamo a Cap de la Hague dove, lasciato il camper nella piazzola in cima alla strada, prendiamo le bici ed scendiamo fino alla spiaggia (questo è il punto più a nord della Normandia). Nel tragitto visitiamo anche il castello di Dur Écu e il paese di Omoville la Petite dove c'è la tomba di Jacques Prevert. Veloce giro al faro di Goury e poi merenda con cozze a St. Germain s. Ay. Tappa a Coutances, alla ricerca di una farmacia per Fabrizio; belle le chiese gotiche. Concludiamo la giornata con un giro notturno, con Yuma, intorno al faro di Granville (area camper a pagamento, in cima al paese).

Lunedì 14.08.2006

km indicati: 2248

Granville-Mont Saint Michel-Villedieu Les Poëles-Vire-Falaise-Livarot-Lisieux.

Colazione, visita della città e poi partenza per Mont Saint Michel (ci eravamo già stati durante un precedente viaggio in Bretagna, ma volevamo vedere l'effetto alta marea). Una vera bolgia: lunghissima coda per arrivare al parcheggio (€ 8.00) e dentro non si riusciva neppure a camminare... Decidiamo quindi di spostarci a Villedieu, un paesino carino dove pranziamo e acquistiamo un pò di regali. Proseguiamo per l'Abbaye de Hambye, il castello di Falaise e St. Germain De Livet (un bel castello con tanto di pavoni nel cortile: noi però arriviamo tardi, la chiusura è alle 21.00). Ci fermiamo a Lisieux (parcheggio gratuito nella piazza di fronte al municipio), dove assistiamo ad un concerto con gara canora: tristissima.

Martedì 15.08.2006

km indicati: 2491

Lisieux-Rouen-Strada delle Abbazie-Pont de Normandie-Étretat.

Rouen è proprio una bella città dall'atmosfera decisamente medievale. Lasciato il camper nel parcheggio lungo la Senna, spostandoci a piedi, possiamo ammirare le famose case a graticcio, la bella piazza dedicata a Jeanne d'Arc (dove ci fermiamo anche a pranzare), l'imponente Cattedrale e la suggestiva Rue Martainville (il portone al n. 186 è l'ingresso per un ossario del 1500). Terminata la visita di Rouen, percorriamo la strada delle tre abbazie, ma ci fermiamo solo a quella di Jumièges, molto diroccata, ma davvero molto affascinante (€ 5.00). Proseguendo verso Étretat, ci avvicinamo al Pont de Normandie, veramente molto alto ed imponente, da vertigini!

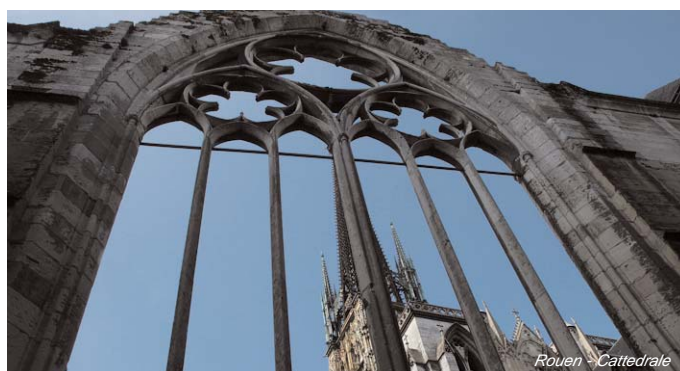
Ad Étretat l'area di sosta comunale è ad inizio paese, vicino al campeggio (€ 5.00).



Faro di Gatteville



Mont Saint Michel



Rouen - Cattedrale



Rouen - Place du Vieux Marché



Étretat - Falaises d'Amont

Mercoledì 16.08.2006

km indicati: 2491

Étretat-Étretat falesie.

Con le bici ci rechiamo in centro, sul lungomare, visita al paese ed alle sue "lunghe" ma bellissime falesie. Anche Yuma si è molto divertita: alla sera era un cane stanchissimo. La salita alle falesie è possibile sia a destra (d'Amont) che a sinistra (d'Aval) del lungomare.

Abbiamo fatto una passeggiata prima sulla falesia d'Aval (85 mt) fino ad una spiaggia alle pendici del faro (Fabri si è anche cimentato in un'arrampicata con la corda), abbiamo ammirato la Port d'Aval, l'Aiguille d'Étretat e la Manneporte, poi siamo saliti dalla parte opposta, sulla falesia d'Amont (secondo noi meno spettacolare). Acquisto di qualche regalo in paese, cena e poi a nanna.

**Giovedì 17.08.2006**

km indicati: 2615

Étretat-Yport-Fécamp-Les Dalles Grandes-Dieppe.

Fécamp è carina, abbiamo mangiato alla Cappella de la Salue. Sbagliamo strada e finiamo a Les Dalle Grandes, dove un'imponente falesia si affaccia sulla spiaggia.

Arriviamo a Dieppe, troviamo parcheggio nella zona del porto (€ 7.00), abbastanza distante dal centro. Niente bici, inizia a piovere. Il tempo è veramente imprevedibile, piove ed un attimo dopo smette per poi ricominciare immediatamente. Schivando le gocce, visitiamo il castello, il centro e ci fermiamo a cenare in una creperie lungo il porto.

**Venerdì 18.08.2006**

km indicati: 3062

Dieppe-Arques la Bataille-Le Treport-Mers Les Bains Fontainebleau

Visitiamo il castello di Arques la Bataille, ma è talmente pericolante che è chiuso al pubblico! Si riesce solo a girarci intorno.

Mers Les Bains invece è una vera sorpresa: ha un lungomare veramente caratteristico, con strane casette che si affacciano sulla lunga spiaggia. Dopo aver pranzato a Le Treport, iniziamo il viaggio di ritorno ed arriviamo fino a Fontainebleau. Piccola parentesi: sulla tangenziale di Parigi abbiamo sbagliato strada e ci siamo ritrovati direttamente sotto l'Arco di Trionfo, in un traffico pazzesco... inutile dire che il nostro era l'unico camper.

**Sabato 19.08.2006**

km indicati: 3996

Fontainebleau-Piacenza

Purtroppo è finita... Sigh, lunedì si torna al lavoro.

